**PREZZI D'ABBONAMENTO** al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; **Paesi dell'Unione Postale**: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Lunedì 14 Giugno 1909 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10013

# L'affermazione della difesa nazionale nel quarto Corpo

| DISTRETTO | Elettori inscritti | Votanti | Schede valide | VOTI RIPORTATI DAI CANDIDATI: Liberali-Nazionali | Socialisti | Sloveni-Nazionali | RISULTATO: BALLOTTAGGIO fra | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I S. Vito | 1809 | 1320 | 1258 | Dott. Cosulich. 519 | Spazzal .... 389 | Dott. Slavik . 247 | Cosulich | Spazzal |
| II Città vecchia | 2618 | 1953 | 1762 | Ferrazzutti .. 814<br>Troier ..... 803 | Chiussi .... 683<br>Doff-Sotta... 665 | Hervatin ... 80<br>Marincovic .. 79 | Ferrazzutti<br>Troier | Chiussi<br>Doff-Sotta |
| III Città nuova | 2670 | 1954 | 1856 | Dott. Mrach .. 688<br>Baldini...... 651 | Perez ..... 504<br>Novak ..... 493 | Gregorin ... 520<br>Mladovan ... 495 | Mrach<br>Baldini | Perez<br>Gregorin |
| IV Barriera nuova con Scorcola | 3615 | 2906 | 2638 | Dott. Ara ... 1125<br>Bratos..... 1133<br>Gherbetz.... 1086 | Colobig .... 683<br>Gerin ..... 688<br>Kermolj .... 636 | Kravos .... 744<br>Muha ..... 748<br>Dott. Rybar . 780 | Dott. Ara<br>Bratos<br>Gherbetz | Kravos<br>Muha<br>Rybar |
| V Barriera vecchia con Chiadino | 6129 | 4715 | 4377 | Amaranto ... 1881<br>Banelli..... 2001<br>Dott. D'Osmo. 1909<br>Pulz ...... 1851 | Blasizza .... 1455<br>Calligaris ... 1419<br>Dott. Senigaglia 1474<br>Simonetta ... 1447 | Cotic ..... 610<br>Gregoric ... 616<br>Kolb ..... 608<br>Dott. Wilfan . 616 | Amaranto<br>Banelli<br>Dott. D'Osmo<br>Pulz | Blasizza<br>Calligaris<br>Dott. Senigaglia<br>Simonetta |
| VI S. Giacomo con Chiarbola sup. | 5145 | 4075 | 3781 | Demarchi ... 803<br>Marchig .... 794<br>Masutti..... 806<br>Snidersitz ... 790 | Cerniutz.... 1779<br>Paulich .... 1782<br>Pittoni..... 1816<br>Dott. Puecher 1783 | Bolonic .... 939<br>Mandic .... 949<br>Moze ..... 939<br>Zivic...... 937 | Cerniutz<br>Paulich<br>Pittoni<br>Dott. Puecher | Bolonic<br>Mandic<br>Moze<br>Zivic |

## EVVIVA TRIESTE!

Il grido che ieri avevamo invocato, ci prorompe dal cuore: Evviva Trieste! Evviva Trieste italiana!

**La città si è salvata.** Ha dissipato l'incubo che gravava opprimente su tutti i cittadini pensosi dell'avvenire di questa terra italiana, — ha affermato — con un voto onde avrà onore per sempre la storia del suo popolo — che combinamento di legge elettorale non significa per nessuna frazione della città possibilità di prevalenza dell'elemento slavo sull'italiano, neanche là dove l'attacco fu duplice — politico e nazionale insieme — non significa cambiamento della coscienza come non significa ripudio del sentimento.

Noi leviamo oggi una voce di schietta esultanza; una voce che non possiamo frenare, che non crediamo necessario frenare, ancorchè la materialità ultima della votazione rimanga indecisa e assegnata ai ballottaggi, ancorchè il saluto d'amore e di riverenza a Trieste venga soltanto dal valore morale della votazione di ieri.

Ciò nulla toglie alla nostra allegrezza. Lo spirito cittadino ha già vinto.

Stretta nella cerchia ferrea d'una situazione elettorale meditata da due avversari ai suoi danni, l'italianità del paese si è leoninamente difesa e ha fiaccato le loro temerarie speranze.

Gli slavi hanno avuto dalla bella e disciplinata maggioranza degli elettori la lezione che si meritavano per la offesa osata alla fede che avevano stipulato nel compromesso per la riforma elettorale. Nessuno dei loro candidati è uscito eletto dall'urna; caduti irremissibilmente sono anche i due candidati slavi portati dal partito socialista.

La manifestazione elettorale degli slavi d'ogni colore fu arrestata come sempre dalla vigilanza cittadina. Essi si affermarono con risolutezza e con vigore, aiutati dai distretti suburbani appiccicati alla città; si affermarono come altre volte: ma la loro marea non riuscì a straripare oltre l'argine segnato dalla città a sua difesa. E non straripera mai, quando la gravità del pericolo superato ieri imponga ai cittadini tutti di riconoscere che la minaccia slava non è un vano fantasma e che necessità di patria impone di raccogliere tutte le forze a respingerlo!

Quanto ai socialisti, la giornata di ieri li punì ben gravemente dell'errore commesso nel cedere due distretti di città alle pretese nazionalistiche dei loro compagni slavi. Nessuno dei candidati socialisti riuscì a imporsi a primo scrutinio in alcun collegio, e nemmeno in quel collegio di San Giacomo dove credevano di signoreggiare tutte le coscienze e che esaltavano come la rocca di parte loro.

L'ammonimento più grave a rispettare il sentimento nazionale del paese, la punizione più grave dell'errore sventatamente commesso, fu per i socialisti la caduta definitiva dei loro due candidati slavi — antinazionali più che internazionalisti — nei c o l l e g i d i c i t t à. Mentre i candidati liberali-nazionali entrano in ballottaggio in cinque su sei distretti, a quella sua avanguardia della snazionalizzazione fu negato l'onore d'un secondo cimento e gli elettori li lasciarono a terra i r r e m i s s i b i l m e n t e!

Nella ammonitrice caduta dei due uomini ai quali per un falso concetto dell'internazionalismo si era appoggiato, deve il Partito socialista considerare tutta la gravità del suo errore: l'errore onde contro di esso si esasperarono i cittadini; onde noi stessi fummo costretti a combatterli a tutta oltranza; come non sarebbe stato necessario se con candidature rispettose del carattere nazionale della città avesse documentato di volere soltanto provarsi anch'esso nell'amministrazione cittadina; — l'errore onde esso medesimo probabilmente, il Partito socialista, fu trascinato a passi che gli alienarono perfino i suoi elettori più fedeli.

Non potè condurci gli slavi sotto veste di internazionalisti: e che ottenne invece? Ottenne che gli slavi, bene agguerriti nella loro antica assisa di invasori nazionali entrassero in ballottaggio contro gli italiani, entrassero in ballottaggio contro i socialisti stessi!

Negando la lotta nazionale, che era evidente, che scaturiva fatale, dalla struttura etnica e politica dei paesi nostri, i socialisti vollero imporre ad elettori italiani di parte loro il voto contro natura a candidati sloveni. Con ciò resero inevitabile la disunione delle forze italiane contro quell'avversario che, come è l'avversario di tutti gli italiani così è pure l'avversario degli italiani socialisti, ed esso non fece distinzione tra gli uni e gli altri; ma entrò e si piantò in ballottaggio; contro di noi ugualmente e contro di loro, e proprio in quella rocca di San Giacomo dove più avevano vantato di poter fare a meno della coscienza nazionale!

Se i socialisti non avessero recato la divisione delle forze italiane, non avremmo oggi gli slavi in ballottaggio. E oggi devono essere ben persuasi — seppure ostinatamente vi persistano che solo la loro errata politica nazionale rese inevitabile la loro sconfitta di ieri e necessaria una seconda lotta riparatrice per ricacciare l'avversario della nazionalità.

A questa seconda lotta la città si avvia con animo lieto e fidente. Ieri ha distrutto ogni equivoco; ha mostrato la sua faccia; ha mostrato la sua volontà di vittoria, la sua forza e il suo diritto di vincere. Il più del cammino è fatto; il resto si faccia, col conforto dei fausti presagi, al grido di «Evviva Trieste!»

## La giornata elettorale.

La cronaca della giornata è tutta, per così dire, nelle cifre dei risultati. Lotta accanita, ardentissima, in tutti i distretti, in tutte le sezioni, in tutti i campi. Ma lotta ordinata, senz'alcun incidente notevole, senza conflitti che valessero comunque a turbare lo svolgimento degli atti elettorali o il movimento libero degli elettori.

Fu questa la nota dominante: onde, fuor che nelle immediate vicinanze delle sedi elettorali, la città ebbe l'aspetto normale delle domeniche e nessuno che lo avesse ignorato, avrebbe potuto sospettare che Trieste combattesse una così aspra battaglia. Si dimostrarono per tal modo corrispondenti le misure prese dall'autorità tanto presso i seggi elettorali, quanto nei raggi di divieto disposti per legge.

Anche le commissioni elettorali dei vari seggi, pur essendo composte di aderenti ai vari partiti in contesa, non ebbero occasione nè a discussioni nè a decisioni per casi contestati. Tutto procedette spedito e regolato e le annotazioni a protocollo nei quarantaquattro seggi nei quali l'atto elettorale della città era distribuito, si possono contare sui diti di una mano. Si palesò in tutta la sua opportunità la saggia disposizione del nuovo nostro regolamento elettorale che assegna ad ogni seggio elettorale non più di 600 elettori.

### Nel primo distretto — S. Vito —

si ebbe bensì una partecipazione di elettori all'urna sulla proporzione del 73 p.c., la quota minima raggiunta nella giornata di ieri; ma ad ogni modo un esito favorevole, specie per il diminuito contingente slavo entro il corretto limite del distretto. Nella sezione II di via Lazzaretto vecchio fu respinto un elettore che s'era presentato con un solo brandello di scontrino, da cui non risultavano tutti i dati personali indispensabili. Nella sezione di via della Valle un elettore non venne ammesso perchè.... non figurava nella lista; altro elettore che presentò uno scontrino intestato ad un cognome diverso dal suo, fu invitato a legittimarsi. Invece... lacerò scontrino e scheda e stava per andarsene, quando il commissario elettorale lo trattenne e lo fece condurre alla direzione di polizia. Anche al Liceo femminile un elettore non potè votare perchè inscritto nella lista con un cognome del tutto diverso dal suo: ripresentatosi una seconda volta con una attestazione degli uffici anagrafici e una terza volta col «visto» di una sezione luogotenenziale, fu respinto, avendo la commissione unanime ritenuto illegale e inefficace l'intromissione dell'anagrafe e della luogotenenza dopo passata in giudicato la lista elettorale.

I risultati complessivi raccolti alla sede principale di via S. Lucia e proclamati alle 3.45 dal presidente del seggio, on. Zanolla, danno quanto segue:

schede deposte . . . . 1320
» vuote . . . . . 60
» invalide . . . . 2
» valide . . . . . 1258
dott. Cosulich (lib. naz.) . . . 519
Spazzal (soc.) . . . . . . . . 389
dott. Slavik (slov. naz.) . . . 247
dott. Spadoni (mazzin.) . . . . 16
dott. Depangher (autocand.) . . 31
Czerny (ted.) . . . . . . . . . 37

I tre primi candidati ebbero nelle varie sezioni del distretto i seguenti voti:

| | Cosulich | Spazzal | Slavik |
|---|---|---|---|
| Anagrafe . . | 98 | 117 | 96 |
| Lazz. vecchio | 127 | 61 | 53 |
| via d. Valle . | 163 | 141 | 63 |
| Liceo femmin. | 131 | 70 | 35 |
| | 519 | 389 | 247 |

Non avendo nessun candidato raggiunto la maggioranza assoluta (metà più uno dei voti validi: 630) fu proclamato **il ballottaggio fra il candidato liberale-nazionale dott. Cosulich e il candidato socialista Spazzal.**

### Nel secondo distretto — Città vecchia —

il concorso degli elettori alle urne fu più largo: il 75% degli inscritti. Nessun incidente notevole interruppe il lavoro delle cinque commissioni del distretto. Due sole esclusioni nel seggio del Teatro Verdi: un tizio che si presentò a votare per certo Zobaz che è assente da Trieste e un altro tizio che si presentò poco dopo con lo stesso scontrino: riconosciuto per altra persona venne dal commissario consegnato alle guardie.

La commissione principale, che sedeva al Teatro Verdi sotto la presidenza dell'avv. Slocovich, aveva compiuto gli spogli di tutte le sezioni alle 5.20. Ecco il risultato complessivo proclamato:

schede deposte . . . . . . . 1953
» vuote e nulle . . . . 191
» valide. . . . . . . . 1762
Ferrazzutti (lib. naz.) . . . . 814
Trojer » . . . . . 803
Chiussi (soc.) . . . . . . . . 683
Doff-Sotta (soc.) . . . . . . 665
dott. Spadoni (mazzin.) . . . 50
Vettach » . . . . 38
Hervatin (slov. naz.) . . . . . 80
Marinkovic » . . . . . 79
dott. Depangher (autocand.) . 30
Czerny (ted.) . . . . . . . . 20

Non avendo raggiunto alcuno dei candidati la maggioranza assoluta (832) **fu proclamato il ballottaggio fra i due candidati liberali-nazionali e i due candidati socialisti.** Senza le dispersioni di voti italiani provocata dalle candidature mazziniane e da un'autocandidatura, i due candidati liberali avrebbero molto probabilmente toccato ieri la maggioranza assoluta e sarebbero riusciti eletti.

Ecco la distribuzione delle due schede che ebbero il maggior numero di voti, nelle singole sezioni:

| | Ferrazzutti | Trojer | Chiussi | Doff-Sotta |
|---|---|---|---|---|
| Teatro Verdi | 123 | 126 | 92 | 91 |
| Palazzo mun. | 146 | 139 | 160 | 153 |
| Filodramm. | 181 | 180 | 119 | 118 |
| Borsa | 197 | 194 | 143 | 139 |
| Sc. Venezian | 167 | 164 | 169 | 164 |
| | 814 | 803 | 683 | 665 |

Degno di nota nella splendida affermazione di Città vecchia il numero molto esiguo di slavi.

### Il terzo distretto — Città nuova —

fece il dover suo in modo degno d'ogni encomio, pur nelle difficili condizioni creategli dalla infiltrazione slava addensata a tergo dei Magazzini generali. Votò il 75% degli inscritti.

Regolari tutti gli atti elettorali. Fu a tempo impedito il tentativo d'un elettore che voleva far entrare nell'urna due schede invece di una. Un elettore non fu ammesso perchè lo scontrino recava un nome di battesimo diverso dal suo e non seppe in alcun modo legittimarsi. Altro elettore fu nelle stesse condizioni ammesso al voto perchè personalmente conosciuto da vari membri della Commissione.

Lo spoglio degli esiti parziali fu proclamato alla Sezione principale di via Nuova verso le 5.30 dal presidente del seggio avv. Cuzzi. Eccolo:

Schede deposte . . . . . . 1954
» vuote . . . . . . . 88
» nulle . . . . . . . 10
» valide . . . . . . . 1856
Dott. Mrach (lib. naz.) . . . 688
Baldini » . . . . 651
Perez (soc.) . . . . . . . . 504
Novak » . . . . . . . . 493
Dott. Gregorin (slavo naz.) . 520
Mladovan » . . 495
Dott. Depangher . . . . . 45
Czerny (ted.) . . . . . . . 76

Neanche in questo distretto fu raggiunto da alcun candidato la maggioranza assoluta (929) e però **fu proclamato il ballottaggio**: nel quale entrano i due candidati liberali-nazionali **Mrach** e **Baldini** dall'una parte, e dall'altra uno dei candidati socialisti, il **Perez**, e uno dei candidati nazionali sloveni, l'avv. **Gregorin.** Caduto definitivamente il candidato socialista sloveno Novak.

La seguente tabelletta mostra la distribuzione, fra i vari seggi, dei voti riportati dai tre partiti maggiori (i due numeri dei singoli partiti corrispondono ai due candidati nell'ordine segnato di sopra):

| | lib. naz. | social. | slov. |
|---|---|---|---|
| Via Nuova | 217, 208 | 68, 66 | 45, 40 |
| Ginnasio | 168, 167 | 76, 73 | 81, 76 |
| Belvedere | 70, 63 | 118, 118 | 146, 142 |
| G. Gozzi | 155, 139 | 91, 86 | 118, 112 |
| S. Fortunato | 78, 74 | 151, 150 | 130, 125 |

### Il distretto quarto

che comprende la Barriera nuova e Scorcola, ampliando quasi, inconsapevolmente, l'esempio del terzo distretto, condannò alla caduta definitiva la intera lista socialista. Purtroppo la divisione tra gli elettori italiani portò a galla gli sloveni, avvantaggiati dall'aggregato territorio di Scorcola.

Gli atti elettorali, svoltisi senza incidenti di rilievo, furono chiusi regolarmente e l'esito complessivo, proclamato al Padiglione del Giardino pubblico dal presidente del seggio dott. Renato Jellersitz, presenta le seguenti cifre:

schede deposte . . . . . . 2906
» vuote . . . . . . . 108
» invalide . . . . . . 60
» **valide** . . . . . . 2638
Dott. Ara (liberale nazionale) 1125
Bratos » » 1133
Gherbetz » » 1086
Colobig (socialista) . . . . . 683
Gerin » . . . . . 688
Kermolj » . . . . . 636
Kravos (sloveno nazionale) . 744
Muha » » . . 748
Dott. Rybar » » . . 780
Dott. Depangher . . . . . 57
Czerny (tedesco) . . . . . 72

La forte contestazione fra le tre liste impedì che alcuna toccasse la maggioranza assoluta (1320); la lista liberale-nazionale vi si avvicinò molto coi suoi voti 1133 — 1086, quasi il doppio dei voti socialisti, la cui lista deve cedere il campo nel **ballottaggio, proclamato tra la lista liberale-nazionale e quella degli slavi nazionali.**

Ecco la posizione numerica delle due liste che rimangono in contesa nelle varie sezioni elettorali:

| | Ara | Bratos | Gherbetz | | Kravos | Muha | Rybar |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Giardino | 76 | 74 | 70 | — | 104 | 104 | 108 |
| Fenice | 28 | 29 | 27 | — | 119 | 119 | 121 |
| Tersicore | 159 | 160 | 155 | — | 67 | 68 | 70 |
| Giotto | 132 | 145 | 133 | — | 103 | 104 | 108 |
| Stadion | 140 | 139 | 132 | — | 87 | 87 | 91 |
| Eden | 175 | 173 | 168 | — | 91 | 90 | 98 |
| Politeama | 226 | 225 | 219 | — | 73 | 74 | 74 |
| Kandler | 189 | 188 | 182 | — | 100 | 102 | 110 |

La lista socialista riportò nelle varie sezioni il seguente numero di voti:

| | I | II | III | IV | V | VI | VII | VIII |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colobig | 72 | 95 | 85 | 75 | 75 | 96 | 75 | 110 |
| Gerin | 68 | 96 | 87 | 81 | 76 | 94 | 78 | 108 |
| Kermolj | 69 | 94 | 82 | 66 | 70 | 91 | 67 | 97 |

Il quarto distretto diede la massima partecipazione di elettori all'atto elettorale: l'80 p. c.

### Al quinto distretto - Barr. vecchia con Chiadino -

spetta la palma nella giornata di ieri. Esso diede oltre 2000 voti al capolista liberale-nazionale Carlo Banelli! Senza la dispersione di voti sui nomi del dott. Spadoni e del dott. Depangher, Carlo Banelli sarebbe riuscito ieri vittorioso dal primo scrutinio. In genere poco manca alla lista liberale nazionale perché essa raggiunga il numero di voti avuti dai socialisti e sloveni insieme.

Si notarono in questo distretto il massimo numero di casi di malati e vecchi che non avevano voluto mancare al dovere civile: un ammalato portato dall'ospedale, un paralitico sorretto dalla moglie, un vecchio quasi completamente cieco. Un elettore prima di deporre la scheda, la bacia. Un paio di elettori furono respinti perchè non identificati.

L'esito complessivo può essere notificato dal presidente della commissione principale avv. Mandel appena alle 7 pom. Eccolo:

Schede deposte . . . . . . 4715
» vuote . . . . . . 266
» invalide . . . . . 71
» valide . . . . . . 4377
Amaranto lib. naz. . . . 1881
Banelli » . . . 2001
Dott. D'Osmo » . . . 1909
Pulz » . . . 1851
Blasizza socialista . . . 1455
Calligaris » . . . 1419
Dott. Sinigaglia » . . . 1474
Simonetta » . . . 1447
Cotic slov. naz. . . . 610
Gregoric » . . . 616
Kolf » . . . 608
Dott. Wilfan » . . . 616
Kraus dem. soc. . . . 72
Pasqualis » . . . 82
Dott. Spadoni » . . . 126
Vettach » . . . 73
Dott. Depangher . . . . . 75

Sulla base di questi risultati **fu proclamato il ballottaggio tra la lista liberale-nazionale e la lista socialista.**

Ecco i risultati nelle singole sezioni per le tre liste che riportarono il maggior numero di voti:

**Liberali-nazionali:**

| via | Amaranto | Banelli | D'Osmo | Pulz |
|---|---|---|---|---|
| Pallini | 178 | 188 | 184 | 176 |
| Pondares | 158 | 173 | 156 | 156 |
| Goldoni | 219 | 230 | 221 | 212 |
| Maiolica | 162 | 171 | 166 | 160 |
| Foscolo | 167 | 174 | 169 | 164 |
| Istituto | 226 | 237 | 229 | 220 |
| Ferriera | 231 | 243 | 238 | 224 |
| Media | 136 | 146 | 137 | 138 |
| Donadoni | 139 | 151 | 143 | 138 |
| Alfieri | 133 | 144 | 134 | 129 |
| Manzoni | 131 | 144 | 132 | 134 |
| | 1881 | 2001 | 1909 | 1851 |

**Socialisti:**

| via | Blasizza | Callig. | Sinig. | Simonetta |
|---|---|---|---|---|
| Pallini | 146 | 147 | 148 | 148 |
| Pondares | 156 | 159 | 163 | 156 |
| Goldoni | 114 | 114 | 118 | 113 |
| Maiolica | 133 | 131 | 132 | 129 |
| Foscolo | 128 | 101 | 129 | 126 |
| Istituto | 116 | 106 | 124 | 118 |
| Ferriera | 115 | 113 | 114 | 114 |
| Media | 155 | 157 | 156 | 153 |
| Donadoni | 117 | 117 | 113 | 115 |
| Alfieri | 144 | 144 | 144 | 143 |
| Manzoni | 131 | 130 | 133 | 132 |
| | 1455 | 1419 | 1474 | 1447 |

**Slavi nazionali:**

| via | Cotic | Gregorcic | Kolb | Wilfan |
|---|---|---|---|---|
| Pallini | 59 | 58 | 57 | 60 |
| Pondares | 37 | 37 | 37 | 37 |
| Goldoni | 53 | 52 | 52 | 52 |
| Maiolica | 71 | 71 | 70 | 72 |
| Foscolo | 53 | 53 | 53 | 56 |
| Istituto | 32 | 32 | 33 | 33 |
| Ferriera | 52 | 54 | 54 | 52 |
| Media | 65 | 68 | 66 | 66 |
| Donadoni | 38 | 37 | 36 | 38 |
| Alfieri | 92 | 96 | 92 | 92 |
| Manzoni | 58 | 58 | 58 | 58 |
| | 610 | 616 | 608 | 616 |

### Nel sesto distretto S. Giacomo con Chiarbola sup.

si combattè la lotta più aspra della giornata. La lista liberale-nazionale ebbe un numero di voti superiore a quello raggiunto nel 1907.

Pur troppo lo spostamento subito dal territorio di questo distretto nella nuova circoscrizione aumentò di molto il numero dei voti slavi sì che la loro lista entra in ballottaggio con quella dei socialisti. Malgrado la lotta fervidissima, alla quale partecipò il 79% degli elettori inscritti, nessun notevole incidente. Qualche elettore respinto perchè non identificabile; qualche altro perchè munito di duplicato dello scontrino mentre con lo scontrino originale aveva precedentemente votato altro elettore omonimo. Una delle schede deposte alla succursale della Scuola tecnica recava, in luogo dei candidati, questa sentenza: «L'umanità è ammalata e non v'è medico che la guarisca!»

Il presidente della Commissione elettorale principale, alla scuola Morpurgo, avv. Tevini, fu appena alle 7.15 in grado di proclamare l'esito complessivo del distretto, che è il seguente:

schede deposte . . . . . . 4075
» vuote . . . . . . 186
» invalide. . . . . . 108
» **valide** . . . . . . 3781
Demarchi (liberale nazionale) 803
Marchig » » 794
Masutti » » 806
Snidersich » » 790
Cerniutz (socialista) . . . . 1779
Paulich » . . . . 1782
Pitloni » . . . . 1816
Dott. Puecher » . . . . 1783
Bolonic (sloveno nazionale) 939
Mandic » » 949
Moze » » 939
Zivic » » 937
Kraus (democratico soc.) 60
Pasqualis » » 58
Dott. Spadoni » » 72
Vettach » » 62
Dott. Depangher . . . . . 30

Non avendo la lista socialista raggiunto la maggioranza assoluta (1891 voti), **fu proclamato il ballottaggio fra la lista socialista e quella degli sloveni nazionali.** Senza le dispersioni di voti sulla lista mazziniana, dell'autocandidatura Depangher e su altri nomi vari, si sarebbe potuto evitare l'entrata della lista slava nel ballottaggio.

Le forze delle tre liste più importanti si distribuiscono tra le varie sedi elettorali come segue:

**Liberali-nazionali:**

| Sedi: | Demarchi | Marchig | Masutti | Snid. |
|---|---|---|---|---|
| Morpurgo | 61 | 60 | 61 | 59 |
| V. Basevi | 120 | 120 | 121 | 118 |
| Antenorei | 80 | 78 | 82 | 80 |
| P. Veronese | 84 | 81 | 84 | 81 |
| Vico | 101 | 101 | 104 | 100 |
| Tecnica | 58 | 58 | 59 | 59 |
| Guardia | 87 | 88 | 86 | 85 |
| Istria S. | 92 | 90 | 91 | 90 |
| » G. | 69 | 67 | 67 | 66 |
| Gas | 51 | 51 | 51 | 52 |
| | 803 | 794 | 806 | 790 |

**Socialisti:**

| Sedi: | Cerniutz | Paulich | Pittoni | Puecher |
|---|---|---|---|---|
| Morpurgo | 246 | 248 | 247 | 247 |
| Basevi | 196 | 193 | 199 | 196 |
| Antenorei | 179 | 179 | 179 | 177 |
| Veronese | 164 | 166 | 169 | 166 |
| Vico | 235 | 235 | 244 | 235 |
| Tecnica | 143 | 145 | 150 | 142 |
| Guardia | 154 | 153 | 157 | 156 |
| Istria S. | 199 | 202 | 207 | 201 |
| » G. | 122 | 120 | 122 | 122 |
| Gas | 141 | 141 | 142 | 141 |
| | 1779 | 1782 | 1816 | 1783 |

**Sloveni nazionali:**

| Sedi: | Bolonich | Mandic | Moze | Zivic |
|---|---|---|---|---|
| Morpurgo | 96 | 98 | 98 | 98 |
| Basevi | 76 | 77 | 75 | 75 |
| Antenorei | 104 | 105 | 103 | 103 |
| Veronese | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Vico | 83 | 83 | 84 | 83 |
| Tecnica | 94 | 97 | 94 | 94 |
| Guardia | 122 | 122 | 122 | 122 |
| Istria S. | 87 | 88 | 86 | 85 |
| » G. | 89 | 90 | 89 | 89 |
| Gas | 88 | 89 | 88 | 88 |
| | 939 | 949 | 939 | 937 |

## Per le vie.

Fu detto già di sopra come le vie della città presentassero per tutta la giornata l'aspetto normale delle domeniche. Movimento più intenso si notò nelle prime ore del mattino attorno alle sedi delle Commissioni elettorali, che ebbero molta affluenza di votanti sino alle 9.10.

Il servizio di ordine pubblico era affidato a guardie di p. s., a piedi e a cavallo, e a gendarmi fatti venire dalle province vicine. Salvo che per sciogliere qualche assembramento, gli organi di p. s. non ebbero motivo d'intervenire.

Verso le 10 ant., in via S. Carlo, dinanzi il portone d'accesso alla Sala maggiore della Società Filarmonico-drammatica dove trovasi in permanenza il Comitato liberale-nazionale, alcuni individui, senza alcuna ragione, si diedero ad ingiuriare un giovanotto che si trovava presso il portone. Dopo alcuni minuti sopraggiunti due membri del Comitato liberale anche questi furono fatti oggetto di insulti da parte dei provocatori, contro i quali gli ingiuriati reagirono energicamente. Accorsero le guardie e il gruppo che s'era andato formando, fu sciolto.

## La serata.

Fin dalle prime ore del pomeriggio l'ansia di notizie sugli esiti della elezione che era in tutti i cittadini, ebbe la manifestazione forse più vivace nelle richieste che erano fatte incessanti ai nostri uffici per telefono e dalle innumerevoli persone che accorrevano a noi. Mercè il servizio d'informazioni da noi organizzato e che ad onta della molteplicità dei seggi funzionò egregiamente mercè anche la cortese collaborazione di molti egregi amici membri di commissioni elettorali o fiduciari, fummo in grado di pubblicare in quattro successivi bollettini dattilografati gli esiti complessivi dei singoli distretti molto prima che alle sedi principali se ne facesse la proclamazione ufficiale.

I bollettini distribuiti nei locali pubblici e nei ritrovi sociali andarono a ruba. Le notizie dei risultati venivano accolte dovunque con vivissima soddisfazione e compiacenza: dopo una giornata di ansiosa attesa tutti ritrovavano nei risultati conseguiti col magnifico scatto del sentimento cittadino la calma e nella calma rinfrancavano la fiducia nelle successive vittorie.

Verso le 7.15 fu veduto scendere il Corso un gruppo, che dalle grida emesse appariva composto di socialisti e sloveni. Il grido prevalente nel gruppo di «zivio Trieste slovena» — insulto recato con parola italiana alla italiana città — attrasse l'attenzione dei cittadini. E quando la colonna fu per imboccare la Piazza Grande si trovò di fronte a sbarrarle il passo un forte nucleo di giovani liberali. Il gruppo insultatore fu respinto e disperso

Durante il conflitto uno dei giovani liberali fu ferito alla testa con un colpo di bastone. Le guardie accorse operarono due arresti. Allontanata la colonna provocatrice, il consigliere superiore di polizia Contin fece sgomberare la Piazza Grande.

Tuttavia, verso le 8 i giovani nostri si ricomposero in colonna e, seguiti da molte signore e donne del popolo, percorsero il Corso, la via S. Antonio, via delle Torri, Piazza S. Giovanni, Volti di Chiozza, Acquedotto, sempre cantanzo i nostri inni, acclamati dai cittadini affacciati alle finestre. Entrati in via Rossetti, i giovani vi suscitarono entusiasmo vivissimo negli abitanti che si affacciavano alle finestre e sui poggioli acclamando. Scesi per via Foscolo, dove da varie case furono gettati fiori sui giovani, questi giunsero in via Giorgio Vasari, ove fecero una calorosa dimostrazione sotto le finestre di Carlo Banelli, l'instancabile presidente del Comitato per il IV corpo. Poi scendendo per la via della Barriera la colonna ingrossata giunse in piazza Goldoni ove applaudì sotto i nostri uffici.

Ai Volti di Chiozza la dimostrazione era attesa da un centinaio di guardie. All'altezza di via Palestrina e via Stadion la colonna fu dimezzata dalle guardie. Una parte dei dimostranti arrivò fino al monumento a Rossetti, ove al grido di «viva Trieste italiana» si sciolse.

Durante tutta la sera, dinanzi al «Narodni Dom» sostò circa un centinaio di sloveni, i quali emettevano grida e cantavano nel loro idioma, difesi da una quantità straordinaria di guardie. Con tutto ciò, gruppetti di liberali riuscirono in più riprese ad avvicinare gli sloveni.

coi quali sorse anche qualche conflitto. Le guardie caricarono più volte i cittadini in via Giosuè Carducci e presso i portici di Chiozza e furono emessi anche alcuni squilli di tromba. Le guardie agirono con troppa energia e parecchi pacifici cittadini furono travolti e percossi dalle guardie con pugni e calci. Si distinsero in ciò le guardie N. 291 e 630.

Furono arrestate sei persone; una per aver percosso uno sloveno, una perchè circondata da una ventina di persone, teneva un discorsetto d'occasione e gli altri sotto imputazione di disobbedienza alla guardie.

## Nel Territorio.

Ieri seguì anche la elezione per il II corpo del Territorio, diviso in tre distretti elettorali. Erano in lotta i candidati nazionali sloveni e i candidati socialisti. Senza alcuna ingerenza da parte del Comitato liberale-nazionale italiano alcuni gruppi di elettori territoriali si affermarono su vari nomi.

Ecco gli esiti complessivi del Territorio:

I distretto (Servola, S. Maria Madd. sup. e inf.) eletto Antonio Miklavec fu Ant. di S. Maria Madd. inf., candidato sloveno nazionale, contro Koncnik, cand. soc., che ebbe 324 voti.

II distretto (Rozzol, Longera, Guardiella e Cologna) eletto Luigi Biecker di Giov., da Rozzol, candidato sloveno-nazionale, con voti 1157, contro 510 riportati dal socialista Milost: 118 schede portavano il nome del dott. Cimadori, 292 erano nulle e 106 disperse.

III distretto (Barcola, Roiano, Gretta, Basovizza, Banne, Gropada, Trebiciano, Padriciano, Opicina, Prosecco, Contovello e S. Croce) eletti Stefano Ferluga, dirigente scolastico d'Opicina, e dott. Giusto Pertot, medico, con voti 1753 il primo e 1730 il secondo. Riportarono voti 516 i candidati socialisti V. Pittoni e G. Kopac; 191 schede portavano il nome di Giacomo Cumar e 154 quello di Carlo Ferluga; 85 voti erano dispersi.

## IL PARTITO SOCIALISTA ricusa un accordo per le elezioni di ballottaggio offertogli dal Partito liberale-nazionale

Il Comitato elettorale del Partito liberale-nazionale, tenuto conto dell'esito delle elezioni di ieri, deliberò già iersera, in omaggio al principio nazionale, di offrire al Partito socialista un'intesa per le elezioni di ballottaggio, proponendo: che i due partiti si riservassero reciprocamente piena libertà per il I, II, e V distretto, nei quali sono rimasti in competizione liberali-nazionali e socialisti, - che nel VI distretto il Partito liberale-nazionale invitasse i propri consenzienti a votare per i socialisti contro gli slavi; - che nel III distretto il Partito liberale-nazionale ritirasse uno dei due candidati rimasti in competizione appoggiando il candidato socialista italiano, - che nel IV distretto il Partito socialista appoggiasse i candidati liberali-nazionali, rimasti in competizione contro i nazionalisti slavi; dichiarando infine che il Partito era disposto ad eventuali ulteriori trattative comprendenti anche i distretti I, II e V.

In una conferenza ch'ebbe luogo iersera i delegati del Comitato elettorale liberale-nazionale comunicarono questa proprosta ai delegati del Comitato elettorale socialista, i quali si riservarono una risposta dopo sentito il loro Comitato elettorale.

Tale risposta fu negativa; i delegati del Comitato elettorale socialista aggiunsero che il loro Comitato aveva deliberato di non entrare in trattative con alcun Partito per le elezioni di ballottaggio.

A malgrado di questa dichiarazione, il Comitato elettorale del Partito liberale nazionale, considerato che nel IV distretto i candidati socialisti che sono di nazionalità italiana, si trovano in competizione con i candidati slavi, deliberò di invitare i propri consenzienti a dare in quel distretto, i loro voti ai candidati del Partito socialista.

★ Il Partito liberale-nazionale, proponendo al Partito socialista un'intesa per le elezioni di ballottaggio contro i nazionalisti sloveni, ha documentato un'altra volta che la finalità suprema del suo programma e della sua opera è la difesa dell'italianità.

Ha documentato anche che a questa sua missione esso è pronto e capace di subordinare ogni considerazione d'altro ordine, per quanto, fuori del confronto con quella doverosa e legittima; ed ha provato che nell'adempimento del suo compito non gli vien meno neppure fra le asprezze della lotta, neppur dinanzi agli oltraggi e la calunnia, la visione serena degli obblighi d'illimitata abnegazione che con la tutela del maggior nostro bene - la conservazione del carattere italiano di Trieste - esso si è assunto verso il Paese e verso se stesso.

Proponendo al Partito socialista una intesa per le elezioni di ballottaggio, il Partito liberale-nazionale, oltre a procacciare la sola alleanza per esso possibile, tendeva una mano al Partito socialista per aiutarlo ad affermarsi con i suoi candidati italiani - i soli rimastigli in competizione - senza ridursi a dovere una loro eventuale riuscita ai voti dei nazionalisti sloveni.

Invece il Partito socialista, ricusando la mano che gli veniva stesa, ha dimostrato luminosamente che non solo non gli ripugna di offendere l'amor proprio nazionale di Trieste, presentando candidati di nazionalità slava in città, ma che dopo la lezione inflittagli dal paese per questo sciagurato suo errore, esso, quasi a trarne vendetta, si appoggia ai favori del Partito nazionalista slavo - doppiamente nemico dei socialisti italiani, [illegible] nazionalista e perchè slavo - pure potendo scegliere tra questi voti nazionalisti slavi, che gli saranno dati in odio agli italiani, e quelli che gli avevano offerti gli italiani, per amore di solidarietà nazionale.

Di questa seconda e forse più enorme mostruosità faranno pienamente giustizia gli elettori di quei distretti nei quali i candidati socialisti sono in competizione con i liberali-nazionali.

Ma nel VI distretto (S. Giacomo con Chiarbolà), dove i socialisti sono in lotta con i nazionalisti sloveni, è dovere di tutti gli elettori liberali-nazionali di recarsi mercoledì alle urne, a deporre i loro voti a favore dei candidati socialisti, perchè solo votando compatti qer i candidati socialisti, che in quel distretto tengono il campo contro gli slavi e sono tutti e quattro di nazionalità italiana, impediranno che il distretto di S. Giacomo sia rappresentato in Consiglio dai nostri peggiori nemici, i nazionalisti slavi.

Elettori di S. Giacomo, coloro che, nel vostro distretto, mancassero di votare compatti per i candidati socialisti, commetterebbero un tradimento verso la causa nazionale.

Elettori del I, II, III, IV e V distretto, tutti mercoledì alle urne a dare i vostri suffragi ai candidati liberali-nazionali, per l'onore di Trieste nostra!

## *I BALLOTTAGGI*

sono fissati per **posdomani mercoledì 16 corr.** dalle 7 ant. alla 1 pom. **nelle stesse sedi elettorali,** alle quali i singoli elettori votarono ieri.

Anche per i ballottaggi ha **vigore l'obbligo legale del voto.** Chi non ritorna all'urna, è per legge punibile con multa da una a 50 corone.

**Devono** e **possono** votare nei ballottaggi **anche** quegli elettori che, qer qualunque motivo non abbiano esercitato nella prima elezione il loro diritto di voto.

Nei ballottaggi sono **nulli** tutti i voti dati a candidati diversi da quelli tra i quali è proclamato il ballottaggio.

Quegli elettori che non avessero ricevuto o avessero perduto o reso inadoperabile **lo scontrino, si rechino oggi alla Luogotenenza per farsi rilasciare duplicati.**

Per rendere meno difficile agli operai, agli agenti, agli impiegati il compimento del loro dovere mercoledì, giorno lavorativo, il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale ha adottato di imprendere tosto le più attive pratiche presso uffici, stabilimenti, ditte commerciali, opifici, esercenti, perchè rendano possibile, con la chiusura per la mattinata, a tutti gli elettori di esercitare il loro diritto di voto.

Il Comitato non dubita che tutti i cittadini vorranno aiutarlo in questo proposito, cooperando in questo ed in ogni altro modo alla definitiva vittoria.

## Le spese militari in Italia approvate.

ROMA 13 (N). Camera. Senza discussione si approvano gli articoli del progetto per le maggiori spese militari.

Si discute quindi il bilancio della guerra. Parlano Marazzi, Baccelli A., Sonnino, Odorico e Cavagnari, raccomandando economie nell'amministrazione. Rispondono Pais relatore e il ministro Spingardi, che dà assicurazioni riguardo la difesa nazionale.

Vengono approvati anche tutti i capitoli del bilancio.

## Il giubileo dell'indipendenza italiana

**All'ossario di Melegnano.**

MILANO 13 (N). Deputazioni e rappresentanze si recarono oggi a Melegnano, a deporre corone sull'Ossario dei caduti l'8 giugno 1859. Alla solennità intervenne il duca di Genova. Si inaugurò una lapide in memoria del colonnello francese D'Ivey.

**Le feste sportive di Milano.**

Oggi si svolse la seconda festa patriottica sportiva organizzata dal «Secolo». Alla marcia delle corporazioni parteciparono quasi tremila persone divise in 26 gruppi. Seguì poi la Maratona di 42 chilometri, vinta da Zanti.

**Il disastroso terremoto in Provenza. Scosse anche in Catalogna.**

MARSIGLIA 13 (N). Fra le vittime del terremoto vi sono parecchi italiani. Nel villaggio di Rognes della famiglia Rosso Ligure, morirono il padre Stefano Rosso, sua moglie, la figlia Lucia. Tre figlie furono gravemente ferite. Nel villaggio di Saint Caunat morì il trentenne Antonio Bessone: rimasero feriti il sedicenne Leonardo Montagnini. Il contadino Alziari, veneto, ebbe ambe le gambe sezionate.

MADRID 13 (N). Numerose scosse sismiche sono state avvertite stamane alle 8.11 a Barcellona e a Badalona.

**La I giornata di corse al trotto a Vienna.**

VIENNA, 13 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Corsa Arrivederci. Cor. 2100; metri 2500. Arrivò primo «Nordstern» (1,33.8 al km.); secondo «Mein Süsserl»: terzo «El cetera». Corsero 9. Totalizzatore: 14: 10. Piazzati: 26, 40, 50: 20.

II. Premio di Szent Abraham. Corone 3000; metri 2600. Arrivò primo «Willy Allen»; (1,30.6 al km.); secondo «Jansen»; terzo «Dennission». Corsero 9. Totalizzatore: 17: 10. Piazzati; 30, 45, 34: 20.

III. Corsa Nominator. Cor. 2300; metri 2300. Arrivò primo «Marienhof» (1,33.1 al km.); secondo «Fatime»; terzo «Franzl H.». Corsero 7. Totalizzatore: 12: 10. Piazzati; 22, 27, 27: 20.

IV. Premio Imperatore. Cor. 5000; metri 2600. Arrivò primo «Jubilar» (1,27.1 al km.); secondo «Feri»; terzo «Indiana». Corsero 7. Totalizzatore: 41: 10. Piazzati: 24, 25, 24: 20.

V. Corsa del Club del trotto. Cor. 2200; metri 2700. Arrivò primo «Diogenes» (1.34.7 al km.); secondo «Lora G.»; terzo «Algir». Corsero 6. Totalizzatore: 29: 10. Piazzati; 46, 45: 20.

VI, Corsa beneficiata. Cor. 3000; metri 2300. Arrivò primo «Allein» (1,30 al km.); secondo «Waselbua»; terzo «Maxworthy». Corsero 4. Totalizzatore: 20: 10. Piazzati; 24, 25: 20.

VII. Premio di Budapest. Cor. 2500: metri 2500. Arrivò primo «Meltosagos» (1,34.3 al km.); secondo «Antrima»; terzo «Esperanza». Corsero 14. Totalizzatore: 361: 10. Piazzati: 181, 52, 58: 20.

VIII. Corsa tiro a due. Cor. 3500; metri 4400. Arrivò primi «Lydia-Gretl» (1,44 al km.); secondo «Centa-Hofdame»; terzo «Kolinor-Serenissimus». Corsero 6. Totalizzatore: 26: 10. Piazzati: 39, 131: 20.

# CRONACA LOCALE

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero pro Gruppo locale:

Dal Capitan Fracassa, per l'esito eloquente della giornata di ieri, cor. 2.

**Associazione Ginnastica.** Oggi per le 5.30 pom. sono invitate a trovarsi in Palestra le allieve delle sezioni inferiore e media e le signorine della sezione Ginnastica che hanno preso parte al Saggio per l'assunzione di gruppi fotografici.

**Giubileo di servizio.** Il signor Francesco Cossutta ha compito ieri 13 corr. il suo 25.o anno di servizio presso la Banca Commerciale Triestina. Per tale lieta circostanza e per rimeritarlo delle sue zelanti prestazioni la Direzione della Banca e il Corpo degli impiegati gli offrirono doni accompagnati da calde felicitazioni.

**Conservatorio musicale.** Il secondo saggio degli alunni del Conservatorio musicale che doveva darsi questa sera è rimandato a venerdì 18 corr. ad ore 8.15.

**Lega degli impiegati civili.** I soci della Lega degli impiegati civili appartenenti alla sezione mista (impiegati di avvocati e notai di società professionali e cooperative, di redazioni ed amministrazioni di giornali ecc.) sono convocati per questa sera (lunedì 14) ad una adunanza generale, allo scopo di eleggere 4 membri del Consiglio direttivo della Sezione e 3 delegati del Consiglio generale.

L'adunanza è indetta per le 8; la votazione però avrà principio alle 6 e continuerà fino a che tutti gli intervenuti all'adunanza avranno votato.

I soci possono votare anche per lettera, la quale dovrà essere spedita alla «Lega degli impiegati civili per la commissione elettorale», e dovrà contenere oltre le schede di votazione, chiuse in busta separata, anche la tessera di riconoscimento del votante.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

In morte della bambina Nella Velicogna, da Agrippina e Vincenzo Leban cor. 10 a favore del fondo vedove della Società mutua fra impiegati privati.

Da uno scommettitore cor. 2 a favore della Società di previdenza Cellina.

**Corte d'Assise.** Oggi s'inizia la seconda tornata della Corte d'Assise col dibattimento per crimine di furto a carico di Ernesto Rosso. Presiederà il cons. Minio; difende il dott. Gasperini. Daremo relazione nel «Piccolo della sera».

## Una tragedia della gelosia a S. Giacomo in Monte.

Nel rione di San Giacomo in Monte, si svolse iermattina una raccapricciante tragedia.

Antonio Planek, calderaio, ferì il cognato, pugnalò la propria moglie e si segò la gola con un rasoio.

Ecco il fatto e le circostanze che lo determinarono.

I coniugi Antonio Planek, di 38 anni, ed Amelia Planek, nata Blasco, di 34 anni, con un loro figlio di 5 anni, abitavano al quarto piano della casa N. 25 di via Giuliani.

Il Planek era occupato in qualità di calderaio al cantiere San Marco e la moglie da due anni, faceva da cuoca nell'osteria dei «Dalmati», sita in via del Pozzo N. 8, di proprietà di Antonio Lisica. L'osteria era frequentata anche da un giovane calderaio di 25 anni, tale Pietro D., inviso al Planek, che, gelosissimo della moglie, lo supponeva amante di lei.

Se i sospetti del Planek fossero fondati non si sa, ma fatto si è che alcuni giorni fa egli aveva dato a divedere, parlando con qualche conoscente, che in breve avrebbe commesso qualche sproposito.

L'altra sera nell'osteria, il Planek trovò questioni col fratello della moglie, Giacomo Blasco, di 21 anni; ma, per intromissione dei presenti, l'alterco terminò ben presto. Quel diverbio, però, fu il preludio della tragedia che avvenne iermattina alle 10. Iermattina la Planek si recò alla pescheria ed il Planek uscì poco dopo di lei. Disgrazia volle che si recasse nell'osteria e là s'incontrasse col cognato. Il diverbio fu ripreso: il Planek, afferrato un coltello che era nella cucina, si lanciò contro il Blasco e lo colpì alla fronte.

Il Blasco, che riportò una ferita di taglio non grave, vista l'eccitazione del cognato, uscì per recarsi alla Guardia media.

In quel mentre entrava la moglie del Planek. Il Planek, dandole un'occhiata torva, uscì a sua volta dall'osteria, dicendo: «Quel che go destinà, go destinà».

La donna deposta la sportella contenente gli acquisti fatti, stava per mettersi a sgusciare dei piselli acquistati, quando il Planek, tornando quasi di corsa, le si lanciò addosso e, dicendole: «Ciapa, bruta p....» si diede a colpirla replicatamente con una lima triangolare, lunga circa 25 centimetri.

La donna cadde, mentre l'oste e altri accorrevano a fermare il Planek, il quale però, svincolatosi dalle mani di quelli che lo trattenevano, fuggì.

Poco dopo, mentre il carro della Guardia medica, col dott. Sonz, trasportava la donna, che era in grave stato, allo spedale, l'ufficiale di Polizia Malinek e due guardie di p. s., saputo che il Planek si era rifugiato nella propria abitazione, si recarono ad arrestarlo. La porta dell'abitazione era chiusa. Bussarono; e, in risposta, s'ebbero un lungo gemito. Senza attender oltre, i funzionari sfondata a spallate la porta, entrarono nel quartiere. Ma un raccapricciante spettacolo si parò loro dinanzi. Il Planek giaceva steso nel mezzo della stanza, con la gola orrendamente squarciata: si era scannato con un rasoio che stringeva ancora nella destra. Era rantolante.

Fu mandato ad avvertire la Guardia medica e il dott. Sonz, col carro ambulanza ed inferminri, fu rapidamente sul posto. Il medico giudicò subito essere vana ogni cura; nondimeno, fasciata alla meglio la gola al Planek, lo fece collocare nel carro e trasportare all'ospedale. Nel nosocomio si trovava riunita per altro scopo la commissione agli istantanei la quale assunse tutti i rilievi di legge. Il Planek fu, quindi, ricoverato nella decima divisione. Più tardi, verso le 4.30, il Planek spirava.

La Planek, sebbene in stato piuttosto grave, non corre alcun pericolo.

**Un duplice tentato suicidio di due giovani amanti tedeschi.** Ieri mattina verso le 9, l'albergo "Alla nuova Abbondanza", in via Giosue Carducci N. 22, fu messo sossopra dal rumore di due revolverate provenienti da una camera occupata da una giovine coppia di tedeschi giunta la sera prima. Si accorse e si rinvennnro sul letto i due giovani, gravemente feriti. La donna aveva una ferita d'arma da fuoco sotto la mammella sinistra, fra la terza e la quarta costa. Il giovane, presso l'ascella sinistra. Egli impugnava ancora la rivoltella che gli fu tolta.

Mandata a chiamare la Guardia medica, i due giovani furono medicati e fasciati e quindi trasportati all'ospedale. Qui si riscontrò che il proiettile che aveva ferito la ragazza era penetrato in cavità; quello, invece, che aveva ferito il giovane s'era fermato sotto la cute. La ragazza fu ricoverata nella quarta divisione; il giovane, che era agitatissimo, nelle sale d'osservazione.

Un funzionario di polizia, recatosi nell'albergo, assunse i rilievi di legge e sequestrò la rivoltella e numerose lettere rinvenute fra gli effetti appartenenti ai due giovani. In esse, questi — che sono Luigi Weissmann, d'anni 24, bottaio, da Liesnig presso Vienna, e Anna Fiedler, d'anni 22, da Brünn in monte, presso Vienna — dicono di essersi decisi al triste passo, perchè i parenti s'erano opposti al loro matrimonio.

Più tardi i due giovani furono interrogati dalla commissiona giudiziaria.

**Suicidi. Uno che si spara un colpo di rivoltella a Barcola, e una che si avvelena.** Una donna sui 40-45 anni, poveramente vestita d'una blusa bianca e d'una gonna scura, fu trovata iersera alle 10, moribonda, sui gradini della porta maggiore della chiesa di S.Vincenzo de' Paoli, in via Petronio.

Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore che constatò trattarsi d'avvelenamento con acido fenico. Le prestò alcune cure e poi la inviò con il carro ambulanza all'ospedale. La disgraziata vi giunse agonizzante. Poco dopo, spirò. Non fu possibile identificarla.

Il cadavere fu messo nella cappella mortuaria dell'ospedale.

La suicida, a quanto si rilevò più tardi, è certa Teresa Verbich, di 54 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 4.

Non si conoscono le cause del suicidio.

★ Ierimattina, presso il molo di Cedassamare, a Barcola, fu trovato il cadavere d'un uomo sui 60 anni. Il disgraziato s'era sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Datone avviso all'ispettorato di polizia, fu chiamato il medico distrettuale dott. Horvath per le constatazione di legge. Poi fu avvertita l'impresa Zimolo, che trasportò il cadavere alla cappella mortuaria di San Giusto. Neppure in questo caso fu possibile addivenire ad un'identificazione. Lo sconosciuto portava barba grigia alla Cialdini, cappello nero alla Lobbia, vestito scuro a righe verde-blu, camicia senza colletto, stivaletti neri e calze color caffè. Le mutande erano contraddistinte con le iniziali M. C.

**Ferimento.** Iermattina, verso le 4, un gruppo di socialisti che andava attaccando manifesti elettorali, si scontrò con un gruppo di mazziniani. Dopo uno scambio di apostrofi, vennero alle mani; e due rimasero feriti: il carpentiere Giuseppe Simsich, d'anni 29, abitante al Viale Tartini, riportò due ferite lacero-contuse al parietale destro; ed il bandaio Ernesto Mosse, d'anni 24, abitante in Campo San Giacomo, riportò due ferite lacero-contuse al naso. Ricorsero alla Guardia medica.

**Una vettura ribaltata.** Iersera, tardi, la vettura pubblica N. 140, mentre transitava per via Ponziana, che è messa sossopra per alcuni lavori stradali, entrò con una ruota in un fosso e ribaltò. Due passeggeri che si trovavano nella vettura, caddero a terra e riportarono contusioni alla testa e alle gambe. Il cavallo riportò una lesione al petto; la vettura ebbe rotta una molla e spezzati due assi: un danno di una settantina di corone.

Il vetturino venne al nostro ufficio per protestare per la mancanza di fanali nella via Ponziana.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 18.5 - ore 2 pom. 22.— Altezza barometrica ore 12 mer. 768.—. Alta marea 7.21 ant. e 7.02 pom. Bassa marea 0.54 ant. e 11.6 pom.

**Ogni giorno una.**

La Mamma: Ma Ninetto, perchè mangi con tanta furia? Mi pare che hai ancora abbastanza dolci sul piatto.

Ninetto: Lo so, Ma la mia paura è che il mio appettito se ne vada prima di averli finiti.

**Spettacoli d'oggi.**

MINERVA. Ore 8.30. „La casa degli spiriti" in 3 atti di Laufs. „La tombola" farsa.

**DECAPITAZIONE.**

Se taluno una piega del sentiero
Vorrà decapitare,
Uno scienziato pel cui nome Italia
In faccia al mondo leva il capo altero
Ecco gli appare.

Spiegazione del giuoco precedente:
GARZA. GARZONA.

Il numero del lunedì esce in mezzo foglio, causa le esigenze della legge sul riposo domenicale, e viene composto nella tipografia della Società dei Tipografi.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

✝

I sottoscritti, anche a nome dei fratelli del defunto e degli altri congiunti, annunziano, angosciati, la morte del loro amatissimo

**ANTONIO MIZZAN**

avvenuta stamane dopo brevissima malattia.

PISINO, 13 giugno 1909.

Maria ved. Mizzan
madre

Maria Mizzan nata Bastianutti
moglie

Mario, Ruggero, Attilio, Maria, Guido
figli.

**RINGRAZIAMENTO.**

Commossi per tanta attestazione di stima e d'affetto verso il nostro caro padre, ringraziamo tutti quei gentili che in vario modo presero parte al nostro dolore.

**Famiglie Zimprich-Cerin.**

**PERSONALE DI SERVIZIO.**

CUOCA cercasi. Indirizzo al Piccolo 6581. B

DONNA prestaservizi cercasi, tutto giorno Via Corti 3. 6576. B

DOMESTICA paga 30 mensili, cuoca di trattoria e bambinaia. Via Nuova 47. 6563. B

**DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.**

CUCITRICE offresi a giornata. Offerte „P. S. 6319" Piccolo. 6319 C

CUOCA e conduttrice d'osteria, trattoria, praticissime nel servizio, cercano locale adatto, dispongono cauzione. Rivolgersi latteria via Torre bianca, angolo S. Lazzaro. 6546 C

LAVORANTE barbiere bravo con buon attestato cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 6573 C

SIGNORINA tedesca cerca posto quale maestra di casa. Offerte sub „Valentine 11965" Scorcola 547. 11965 C

TAPPEZZIERE abile assume qualsiasi lavoro, prezzi mitissimi, recapito Barriera 12. 6578 C

**POSTI DISPONIBILI.**

CONDUTTORE tecnico, provato, di fiducia, cercasi per grande stabilimento di laterizi a vapore in Fiumicello. Condizioni: sappia parlare e scrivere le lingue italiana e tedesca e abbia avuto per diverso tempo una occupazione simile. Istanze spediscansi in lettera raccomandata colle copie degli attestati e condizioni indirizzate alla direzione dell'Amministrazione dei Beni del conte Alfredo de Khevenhüller in Fiumicello. 8001 D

FALEGNAME capacissimo riparazioni, costruzioni mobili cercasi immediatamente. Androna Sebastiano 1. 6580 D

GUADAGNO giornaliero offriamo ad uomini-donne. Trieste-Provincia. Lavoro facilissimo, casa propria. Informarsi scrivendo „Industria" posta centrale. 5814 D

GIOVANE perfetto corrispondente italiano, inglese con conoscenza ramo marittimo, cercasi. Inutile scrivere senza seriissime referenze. Indirizzare lettere: A. B. 50 Posta Venezia. 110 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Farneto 22. 6561. D

LAVORANTI, mezze lavoranti sarte donna cercansi. Vicolo S. Chiara N. 2 sotto restaurant Berger. 6562. D

MEZZE lavoranti sarta donna cercansi. Anastasio 16 mezzanino sinistra. 6579 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio. Polacco, via S. Nicolò 27. 11881 D

RAGAZZO pratico per tagliare lastre con buone referenze, cercato dalla Vetreria Stadion 2. Inutile presentarsi senza tali requisiti. 6479 D

RAGAZZO con paga per negozio, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6574. D

STIRATRICE, garzona e lavandaia cercansi Indirizzo Piccolo. 6575 D

**CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.**

CAMERA bellissima ammobiliata affittasi, corone 18. Rossetti 17 porta 6. 6571 E

CAMERA ammobiliata affittasi, con o senza costo. Via Stadion 6, p. II porta 10. 6568 E

STANZA bene ammobiliata, due finestre, soleggiata affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 5. 11933 E

STANZE bene ammobiliate e una uso scrittoio affittansi. Indirizzo Piccolo. 6338 E

STANZA bellissima affittasi prontamente signore solo oppure due amici I piano Madonna Mare 6 destra. 6581 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, porta 9. 8128 E

STANZA grande, ariosa, elegante, uso bagno, affittasi subito causa partenza, prezzo mite. Istituto 10, II p. 8142 E

STANZA ammobiliata. Ingresso libero, possibilmente primo o secondo piano, cercasi per 1. luglio, per distinto signore. Offerte: Portiere Hôtel Volpich. 8090 F

STANZA bene ammobiliata, scrupolosa nettezza, possibilmente centro e ingresso libero cerca impiegato stabile. Offerte sub „Libertà 8083" Piccolo. 8083 F

**ISTRUZIONE.**

AUTORIZZATA scuola linguistica „Polyglotte", Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 cor., tedesco 4 cor. 11316 G

CONTABILITA' tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza commerciale italiana, tedesca, oppure conteggio commerciale-bancario, oppure dattilografia con dieci dita. Per lezione giornaliera durata un mese, per due lezioni settimanali durata tre mesi. Onorario corone otto sino trenta mensili. Studio Cernè, via Caterina 4. 6569 G

MAESTRO di canto cercasi, modeste pretese. Offerte „Voce 8076" Piccolo. 8076 G

**OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.**

MEDAGLIONE oro perle fotografie forma trifoglio smarrito, Trattando cara memoria, generosa mancia portarlo via Venezian 14, III. 6570. H

SMARRITO obbiettivo fotografico piazza Borsa verso le 7. Mancia valore dello stesso portandolo Cinematografo Galileo. 13637. H

POVERA domestica smarrì portamonè con 100 corone. Generosa mancia portandolo Piccolo. 13638 H

**OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.**

APPARTAMENTI, due stanze, acqua, gas affittansi. Via Galileo 1. 8073 L

APPARTAMENTO splendido, in casa nuova consistente in due stanze e cucina, affittasi prontamente, prezzo mite. Rivolgersi portinaio della casa di via Tor S. Piero 6. 8112 L

DUE stanze, cucina, soffitta, sottoscala, affittansi pel 24 agosto, persone adulte. Ghega 6, III, porta 12; dalle 3 alle 6 pom. 6055 L

MAGAZZINO grande affittasi per 760 corone. Cecilia 12, informazioni presso Hugo Joung, Puntofranco 2. 8155 L

PER agosto affittansi diversi appartamenti di varie grandezze, differenti posizioni della città. Distinte gratis ricevonsi dall'amministrazione. Via S.Michele 16. 4705 L

**ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.**

CANE da caccia pura razza, di 5 mesi vendesi. Indirizzo Piccolo. 6571 M

DIVANO, riposè, due ottomane, tutto nuovo e fino vendonsi, prezzi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 6203 M

DOCKER per 6 posti uno o due cavalli buon stato vendesi. Visitarlo Piazza Ospitale N. 3 dalle 11½ alle 13. 6565. M

MATERASSI lana, suste nuove, canapè poltroncine, divano-letto, tutto nuovo, specchio, sgabelli, letto, armadi quattro cassettini, vendonsi. Media 18, primo. 6559. M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasione. Riborgo 8, II. 11989 M

MOBILI diversi d'un intero appartamento vendonsi. Esclusi rivenditori, Piazza Poste 4; giornalmente dalle 11-1. 11845 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, ottima, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 6566 M

PAPPAGALLO sano vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6340 M

PIANINO nuovo splendido vendesi causa partenza sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 6560 M

RIPOSE', copertore, violino per studio ¾ vendonsi. Via Stadion 6, II. porta 10. 6567. M

SOPRABITO, salon, colapiatti zinco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6056 M

VESTITI usati da uomo e da donna vendonsi. Chiozza 39 porta 5. 11934 M

**CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.**

CERCO Capitali per costruzioni case 130.000 corone primo luogo. Rivolgersi Via Nuova 47. 6564. N

1500 COR. cerca signore, posizione sicura, restituibili rate mensili, buonissimo interesse, oppure firma solvibile di garanzia per Banco di Credito. Forte ricompensa. Serie offerte al Piccolo. Sub. „Sicurtà" verso scontrino. 8115. N

**COMMERCIO E INDUSTRIA.**

BAMBOLE vengono riparate. Negozio chincaglie-giocattoli. Via Stadion 13, Cadel. 5705 P

BATTISTE bianche (imitazione Panama) grande partita, vendonsi ratealmente, prezzi ribassati. Madonnina 43, primo, unico conveniente. 6184 P

RATEALMENTE. Pagamenti settimanali, mensili: coltrinaggi, scendiletti, copertori, ombrelli, ombrellini. Madonnina 43, primo. Unico conveniente. 11994 P

SCIROPPO Lampone (framboise), Tamarindo primissima qualità, centesimi 80 la bottiglia, corone 1.40 al chilogramma, vendesi nella drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. 11536 P

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.**

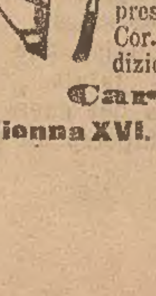
ALTO Friuli S. Margherita-Udine, villini ammobiliati da affittare. Per informazioni rivolgersi Gattolini, S. Margherita (Udine). 10175 O

OPICINA. Appartamenti grandi e piccoli, affittansi per la stagione estiva. Rivolgersi Hervato Opicina N. 408. 8122 O

VILLINO con giardino, Barcola, affittasi per stagione bagni, diverse stanze. Informazioni latteria Barcola. 11970 O

NUOVO ARRIVO
Stoffe da signora
di recentissima moda
Tessuti in Epingle e Ottoman
ultima novità.
Scelta favolosamente ricca.
Specialità in Stoffe nere
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9.
FIUME Corso 11.
Prezzi fissi — Telefono 498

In Via
S. Antonio
N.° 8
può guadagnare duecentomila Corone chi compera per 4 Corone dal Cambio Valute A. Bolaffio un Biglietto Stato estrazione 17 corrente; 18399 vincite tutte in danaro. Straordinaria probabilità di vincita.

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età o costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa
Caroline Weil
Vienna XVI. Ottakringerstrasse 31 T